

LETTERA	605
Denominazione	Giuseppe Nicolini a Giuditta Pasta
Data di stesura	21 settembre 1818
Data di ricezione	24 settembre 1818
Regesto	Giuseppe Nicolini scrive a Giuditta Pasta per chiederle di fargli avere dei pezzi che ben si adattano alla sua voce, perché deve comporre per lei, seppur non la conosca ancora personalmente, un'opera da eseguirsi per il carnevale in Roma.
Trascrizione	<p>Piacenza, 21 settembre 1818</p> <p>Gentilissima signora, non avendo il bene di personalmente conoscerla, se nonché di fama e dovendo per lei comporre la second'opera nel prossimo carnevale in Roma, la prego d'inoltrarmi qui in Piacenza due particelle d'aria che le stiano bene alla sua voce, acciò posso prendere una giusta idea di suo metodo ed abilità, prevedendo che anticipatamente dovrò comporre almeno li pezzi concertati, prima anche di sentirla. Spero vorrà graziarmi di tal favore e così, col vivo desiderio di presto conoscerla, mi procuro il bene di protestarmi di lei signora gentilissima, suo devotissimo, obbligatissimo servitore Giuseppe Nicolini.</p> <p>Annotazioni sul verso Alla rinomata cantante signora Giuditta Pasta, Venezia</p>
Lingua	italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Giuseppe Nicolini
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Piacenza
Note generiche	
Collocazione	Job 16 - 01, (149 a), box 6, folder 16
Ente conservatore	Public National Library of New York
Trascrizione	Sarah Quaresima